

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00549856

ESC - Ente schedatore S61

ECP - Ente competente S61

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione decorazione plastica

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia SI

PVCC - Comune Pienza

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1500
DTSF - A	1549
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito toscano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	marmo di Carrara/ scultura
MIS - MISURE	

MISA - Altezza	60
MISL - Larghezza	44
MISP - Profondità	40

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	erosioni, diffuse scheggiature sul bordo superiore del vaso e sulla base

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	elemento scultoreo a forma di vaso con piede alto e svasato, percorso da profonde scanalature; corpo globulare con baccellature sulla parte inferiore, motivo a rilievo con mascheroni e ghirlande di fiori: collo decorato da scanalature, bocca circolare con alto bordo liscio.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche	Nella loggia del Palazzo Piccolomini di Pienza sono stati collocati numerosi elementi di decorazione architettonica a rilievo, in gran parte frammentari, dei quali non si conosce esattamente la provenienza. E' probabile che molti di loro facessero parte della struttura del Palazzo, fatto edificare da papa Pio II, Enea Silvio Piccolomini, tra il 1460 e il 1464. Questo elemento scultoreo a forma di vaso non trova riscontro con altri elementi decorativi facenti parte della struttura del Palazzo, anche per il tipo di materiale usato, il marmo al posto del consueto travertino. E' possibile però che i molti frammenti marmorei erratici conservati nella Loggia del Palazzo Piccolomini siano esecuzioni da collocarsi nel quadro di un primo restauro oppure di un nuovo allestimento del Palazzo, probabilmente avvenuto in occasione del soggiorno di Carlo V nell'anno 1536 oppure di papa Paolo III nel 1538.
---------------------------------------	---

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	legato
ACQD - Data acquisizione	1964

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SPSAE SI 26274c

AD - ACCESO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2004
CMPN - Nome	Perugini M.

FUR - Funzionario responsabile	Mangiavacchi M.
---------------------------------------	-----------------

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2004
RVMN - Nome	Perugini M.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)